

di PAOLA MORELLI L'AQUILA —

Un sistema di ospitalità innovativa basato sulla valorizzazione dei borghi ...

... caratteristici all'interno di un'azione di sostenibilità ambientale. È quanto verrà messo in moto dai Protocolli d'Intesa che la Provincia ha firmato con 9 Comuni (Barrea, Canistro, Castelvecchio Calvisio, Castelvecchio Subequo, Corfinio, Fossa, Pereto, Piscina e Pettorano sul Gizio), 8 Comunità montane, 4 Parchi, i Gal e la Regione. Tutti insieme per dare vita ad un unico soggetto economico che possa gestire il progetto "Borghi autentici d'Italia", che ha lo scopo di costituire reti di ospitalità di eccellenza partendo proprio dal recupero e dalla valorizzazione del patrimonio edilizio, storico e tradizionale locale, il tutto "sfruttando" le risorse culturali, storiche, ambientali, produttive, enogastronomiche della comunità dei luoghi coinvolti. «A giorni verrà concluso lo studio di fattibilità — ha detto l'assessore all'Ambiente Michele Fina — che ci permetterà di avere il progetto preventivo. In un anno abbiamo messo su questa rete che consentirà di offrire un tipo di ospitalità che farà sentire l'ospite una parte integrante del posto». Per il progetto, che sarà gestito per il 51% dal pubblico e per il 49% dal privato, è stato previsto un investimento di circa 30 milioni di euro che saranno reperiti attraverso finanziamenti Cipe ed europei, oltre a quelli di privati. La ristrutturazione interesserà 184 residenze che verranno messe a disposizione dai rispettivi proprietari con diritto di superficie per 25 anni e 553 saranno i posti letto. E così, nel giro di poco più di due anni e con un impiego di almeno 120 unità in maniera diretta, verrà concretizzata la promozione del patrimonio provinciale.

venerdì 17 febbraio 2006